

**CALCIO.** Napoli e Torino rivoluzionate, Juve e Roma tirate a nuovo, Milan in fotocopia

## Affari e recessione Radiografia del calciomercato

Il calciomercato ufficiale ha chiuso i battenti, anche se parecchie operazioni sono ancora in corso. Tuttavia, c'è materia per fare un primo bilancio dei movimenti delle società, mai come quest'anno obbligate a risparmiare.

WALTER QUAGNELI

■ Ecco i «verdicti» del calciomercato, squadra per squadra. Abbiamo dato a voto a ogni società, tenendo conto soprattutto del rafforzamento tecnico della rosa e dell'esposizione economica complessiva.

**BARI.** Anche i Matarrese fanno i conti con la recessione del calcio e con le follie gestionali degli ultimi anni. La società del presidente Vincenzo ha una situazione debitoria pesantissima: quasi 15 miliardi. È a rischio. Per questo è stata fatta ha fatto una campagna acquisti di contenimento. Un solo importante acquisto, quello dell'attaccante sudamericano Guerrero Paz costato due miliardi. Troppo poco per una squadra appena salita dalla B? Forse. Manca l'esperienza. Va comunque sottolineato - ed è un elemento importante - che l'allenatore Matarazzi ha in mente di far partir titolari tre giovani di sicuro talento: Ricci, Amoroso e Bigica. **VOTO: 5,5.**

**BRESCIA.** Anche Corioni non se l'è sentita di far follie. Torna in A e mette in campo per otto undicesimi la formazione dell'ultima stagione. Hagi troverà un'altra squadra, anche se ha rotto la trattativa con il Barcellona chiedendo un ingaggio ingiustificato perfino dalla buona prestazione al mondiale americano. Arriva un altro numero. Lupu. Costato meno di un miliardo. In attacco l'eterno Borgonovo arrivato da Pescara tramite uno scambio con Cusin. In porta il trentenne Ballotta. In sostanza un mercato in economia. L'unico vero importante investimento è stato fatto su un giovane: Ratti, centrocampista preso dalla Carrarese per 1,5 miliardi. **VOTO: 6.**

**CAGLIARI.** Pure Cellino s'adeguava alla «grande riconversione». Prende in prestito Lantignotti dal Milan e due giovani dalla Roma, Torbidoni e Berretta, nell'ambito dell'operazione che ha portato il «gioiello» Moriero alla Roma. Chiude la campagna in attivo di un paio di miliardi e mette a disposizione del nuovo tecnico l'abate della stessa squadra dell'ultimo campionato con un Matteoli in meno. Meglio rischiare la B che lo sconquasso economico. **VOTO: 5,5.**

**CREMONESE.** Il presidente Luzzara s'è mosso pochissimo. Per far tornare i conti ha ceduto Maspero alla Samp incamerando 3 miliardi più Chiesa e Dall'igna in comproprietà. Il mercato s'è chiuso in attivo, ma c'è l'allarme Covisoc: la Cremonese deve pagare 2 miliardi per mettersi in regola. Luzzara lo farà e del resto lo stesso Nizzola venerdì ha spiegato che i problemi della Cremonese sono principalmente di ordine burocratico. La squadra di Simoni resta però un enigma. Ma a Cremona sono abituati a soffrire. E a non far drammi. **VOTO: 5,5.**

**FIorentina.** Qui invece non s'è badato a spese. Rui Costa, Cois, Sottili, Di Mauro e Matrone sono costati oltre 20 miliardi. Con la cessione di Elfenberg si potrà rientrare di qualche miliardo. La squadra sembra ben assortita, soprattutto dalla metà campo in su. **VOTO: 6,5.**

**Foggia.** I guai di Casillo hanno travolto la società rossonera. Che naviga in un mare di problemi. Dai libri contabili affiorano operazioni spericolate e bilanci assurdi. Sembra addirittura in pericolo l'iscrizione della squadra al campionato. Le cessioni di Seno, Roy e Stroppa sono servite a poco. C'è l'incognita Chamot che dovrebbe andare alla Lazio ma per ora non si sa né co-

me né quando. Difficile immaginare come potrà concludersi la vicenda. E che tipo di campionato potrà disputare la squadra affidata a Catuzzi: praticamente tutti quelli dell'anno scorso con l'espulsione delle «stelle» e dei pilastri. Per società, squadra e presidente sarà un anno a rischio. **VOTO: 5.**

**Genoa.** Spinelli invece di movimento nescie ancora a farne. Anche perché è intervenuto un potentissimo sponsor giapponese (Kenwood) che, pilotando il trasferimento dell'attaccante del sol Levante Miura in maglia rossoblu, deve aver portato nelle casse del presidente figure parecchi miliardi freschi. Una volta che Skurhavy si trasferirà al Leeds (7,5 miliardi), Spinelli potrà prendere Klinsmann e Di Canio. Petrescu andrà all'Oviedo in cambio del centrocampista Jokanovic. L'allenatore Scoglio avrà una difesa consolidata dall'arrivo di Francini. Per centrocampo e attacco tutto è da verificare. **VOTO: 6** (ma solo se si realizzano le operazioni sopra annunciate).

**INTER.** Grandi manovre in casa Pellegrini. Arrivano Pagliuca, Festa (ritorna dalla Roma), Seno, Orlandini e Bia. Spesi complessivamente 30 miliardi (16 solo per il portiere). Bianchi deve allestire una squadra in grado di avvicinare il Milan e guadagnare l'Europa. Il problema, come al solito per i nerazzurri nelle ultime stagioni, è riuscire a dare una ragione comune a tutti i campioni della rosa. A Bagnoli riuscì solo in parte e Bianchi fa gli scongiuri: «Giochiamo al calcio semplicemente e per vincere. I cosiddetti moduli non mi interessano: il lascio volentieri a chi vuole tentare la fortuna al Lotto». **VOTO: 6,5.**

**JUVENTUS.** Bettega s'è mosso con largo anticipo prendendo Deschamps, Ferrara, Fusi, Jarni, Paulo Sousa. Le spese hanno superato i 40 miliardi. Ma il nuovo corso bianconero non poteva che partire in maniera sfarzosa. Adesso tocca a Lippi assemblare al meglio la squadra, darle un gioco e spingerla nei quartieri alti della classifica fino a contendere al Milan lo scudetto. Perché questo, sia chiaro, deve essere l'obiettivo. Tanto più che, di norma, l'anno che segue i mondiali di calcio vede svantaggiati i club che hanno dato molto alla nazionale. È la Juve in America ha «mandato» solo Roberto Baggio e Conte, mentre il Milan e il Parma... Comunque, a parte l'incidente Dino Baggio, con Paulo Sousa e Deschamps il centrocampo bianconero ha acquistato grinta e fantasia. La difesa s'è irrobustita con Ferrara e Fusi. E se Vialli... **VOTO: 7.**

**LAZIO.** Il piatto piange. La Covisoc ha chiesto altri 15 miliardi a Cragnotti per ripianare il bilancio della società e il proprietario ha giurato che già oggi sistemerà tutto... Nessun allarmismo, insomma, perché alla fine tutto dovrebbe rientrare. Rambaudi (4,5 miliardi) e Venturin (5 miliardi) rappresentano acquisti mirati. Rafforzeranno attacco e centrocampo di Zeman, anche se non è detto che tutti e due comincino il campionato da titolari. Difficile ipotizzare, poi, se e come potrà arrivare anche Chamot per il quale il Foggia pretende otto miliardi. Le sorti della squadra sono affidate ancora una volta alla troika d'attacco Boksic-Casiraghi-Signorini. I tifosi sperano che quest'ultimo abbia smaltito la rabbia accumulata negli Usa. **VOTO: 6.**

**MILAN.** Non doveva far molto



Gullit con la maglia del Milan prima del trasferimento alla Sampdoria. A lato Fonseca

Mezzelani

sul mercato. I ritorni di Gullit e Stroppa alzano ulteriormente il tasso tecnico della «rosa» di Capello. Le partenze di Papin, De Napoli, Raducioiu e Carbone, hanno permesso ai dirigenti rossoneri di chiudere il mercato col bilancio in attivo di diversi miliardi. La formazione sarà quella dello scorso anno con Gullit ad affiancare Savicovic e Massaro. **VOTO: 6,5.**

**NAPOLI.** Qui la rivoluzione è stata grande: praticamente otto titolari su undici. Con le cessioni di Fonseca, Them, Ferrara e Bresciani sono stati incamerati 40 miliardi freschi per le anemiche casse societarie. Alla fine è stato raggiunto un attivo di mercato di 22 miliardi. Però la squadra è tutta da scoprire. Cruz, Boghossian e Rincon rappresentano per certi versi delle incognite. Non si sa quale impatto potranno avere col campionato italiano. Luzzardi, Matrecano, Carbone e Agostini invece sembrano offrire garanzie. Guerin è atteso comunque da un difficile impegno. **VOTO: 6.**

### BARI

1. Fontana
  2. Montanari
  3. ANNONI
  4. Bigica
  5. Amoroso
  6. Ricci
  7. GERSON
  8. Pedrone
  9. GUERRERO
  10. Barone
  11. PAZ
- A disposizione: Alessio, Gautieri, MANIGHETTI, Protti, Tangorra, Tovalleri.  
Allenatore: Materazzi.  
Ritiro: fino al 4 agosto a Mezzano di Prilero (Tn).

### LAZIO

1. Marchegiani
  2. Fuser
  3. Favalli
  4. VENTURIN
  5. Negro
  6. Cravero
  7. Boksic
  8. Winter
  9. Casiraghi
  10. Di Matteo
  11. Signori
- A disposizione: Bacchi, Bonomi, DELLA MORTE, Gascolgne, RAMBAUDI.  
Allenatore: ZEMAN.  
Ritiro: fino al 14 agosto a San Gallo (Svizzera).

### BRESCIA

1. BALLOTTA
  2. Montanari
  3. Puscaddu
  4. Giunta
  5. Piovanelli
  6. CORINO
  6. Bonomotti
  7. Sabau
  8. Gallo
  9. BORGONOVO
  10. LUPU
  11. Neri
- A disposizione: Baronchelli, Brunetti, Domini, Lerda, Ratti, Schenardi.  
Allenatore: Lucescu.  
Ritiro: fino al 4 agosto a Borno (Bs).

### MILAN

1. Rossi
  2. Tassotti
  3. Maldini
  4. Albertini
  5. Costacurta
  6. Baresi
  7. Donadoni
  8. Desally
  9. Massaro
  10. Savicovic
  11. GULLIT
- A disposizione: Boban, Eranio, Lentini, Panucci, SORDO.  
Allenatore: Capello.  
Ritiro: dal 27 luglio al 6 agosto a Milanello (MI).

### CAGLIARI

1. Fiori
  2. Napoli
  3. Puscaddu
  4. Herrera
  5. Villa
  6. Filicano
  7. Bisoli
  8. Allegri
  9. Dely Valdes
  10. BERRETTA
  11. Oliveira
- A disposizione: Bellucci, BENASSI, LANTIGNOTTI, Sanna, TORBIDONI.  
Allenatore: TABAREZ.  
Ritiro: fino al 5 agosto a Vipiteno (Bz), poi, fino al 18 agosto a Mezzano di Prilero (Tn).

### NAPOLI

1. Tagliatela
  2. Cannavaro
  3. GROSSI
  4. LUZARDI
  5. MATRECANO
  6. CRUZ
  7. Bordin
  8. BOGHOSSIAN
  9. RINCON
  10. CARBONE
  11. PECCHIA
- A disposizione: BAGLIERI, CORINI, DE ROSA, Pari, Pollicano.  
Allenatore: GUERRINI.  
Ritiro: fino al 4 agosto a Samano (Mc).

### CREMONESE

1. Turci
  2. Guasco
  3. MILANESE
  4. De Agostini
  5. Colonnese
  6. Verdelli
  7. Giandebaggi
  8. Pedroni
  9. CHIESA
  10. Nicolini
  11. Tentoni
- A disposizione: Cristiani, DALL'IGNA, Ferraroni, Fiorjancic, Lucarelli.  
Allenatore: Simoni.  
Ritiro: fino al 13 agosto a Spiazzo (Tn).

### PADOVA

1. Bonaluti
  2. BALLERI
  3. Gabrielli
  4. Coppola
  5. LALAS
  6. Franceschetti
  7. PERRONE
  8. Nunziata
  9. Galderisi
  10. Longhi
  11. Montrone
- A disposizione: Maniero, Ottoni, Pellizzaro, Rosa, Siviero, Tentoni.  
Allenatori: Sandreani e Stacchini  
Ritiro: fino al 14 agosto a Bressanone (Bz).

### FIorentina

1. Toldo
  2. Camasciali
  3. GAMBARO
  4. CARBONE
  5. Bruno
  6. Malusci
  7. COIS
  8. DI MAURO
  9. Battistuta
  10. RUI COSTA
  11. Balano
- A disposizione: Iachini, Pioli, Robbiati, SOTTIL.  
Allenatore: Ranieri.  
Ritiro: fino al 31 luglio a Roccaporena (Pg).

### PARMA

1. Bucchi
  2. Benarrivo
  3. Di Chiara
  4. Minotti
  5. Apolloni
  6. COUTO
  7. Brolin
  8. DINO BAGGIO
  9. BRANCA
  10. Zola
  11. Asprilla
- A disposizione: AGOSTINI, CASTELLINI, Crippa, GALLI, MUSSI, Sensini.  
Allenatore: Scala.  
Ritiro: fino al 30 luglio a Folgoria, poi, fino al 14 agosto a San Paolo (Brasile).

quest'anno cambi modulo. In diverse occasioni giocherà con tre punte Branca, Zola e Asprilla, togliendo un difensore. Può permetterselo, avendo inserito nella retroguardia il portoghese Couto, una garanzia, tanto che nemmeno per Mussi la maglia da titolare è assicurata. Qualche interrogativo su Asprilla. Se il colombiano tornerà dalle vacanze rigenerato dopo la delusione dei mondiali e si metterà di buzzo buono, la squadra potrà subito volare. Altrimenti sorgerà qualche problema. **VOTO: 7,5.**

**REGGIANA.** Franco Dal Cin non ha fatto follie. E del resto non poteva farle. Il bilancio richiedeva attenzione e senso della misura. Antonoli e Gregucci potranno dare maggior sicurezza alla difesa, Olsch e De Napoli sembrano poter offrire vitalità ed esperienza al centrocampo. Se poi Futre guarisse e iniziasse a far vedere quel che vale, anche l'attacco diverrebbe competitivo. Naturalmente Marchioro punta ancora e sempre al quint'ultimo posto. Magari propo-

nendo buon calcio. Come sua abitudine. **VOTO: 5,5.**

**ROMA.** Rivoluzione. Quello giallorosso è stato un mercato clamorosamente importante. Sono arrivati Fonseca, Them, Annoni, Moriero per una spesa complessiva di 55 miliardi di cui 17 solo per l'uruguaio. La squadra s'è rafforzata in ogni reparto. Mazzone a questo punto deve assemblarla al meglio e portarla in Europa. Ma gli resta sempre l'incognita Giannini: era circolata la voce che fosse lui la «zeppa» nel motore giallorosso e invece pare che anche quest'anno il gioco della Roma debba partire dai suoi piedi. O no? **VOTO: 7,5.**

**SAMPDORIA.** La squadra blucerchiata cambia pelle. Zenga e Ferri potenzieranno la difesa, Maspero e Mihajlovic il centrocampo. Melli la prima linea. Mantovani ha speso una decina di miliardi. C'è da aspettarsi un salto di qualità nel gioco e nella classifica. Insomma la Samp così ristrutturata può e deve lottare per i primi posti. **VOTO: 7.**

**TORINO.** A Callen spetta l'Oscar del mercato per la gigantesca rivoluzione messa in atto. Soprattutto per motivi di bilancio. Il neo presidente granata ha venduto 17 giocatori, comprandone altrettanti: nove undicesimi della formazione base sono cambiati e la panchina è fatta solo di nuovi. C'è molta curiosità per il ghanese Pelè prelevato dal Lione e per il francese Angoloma. Sarà anche interessante vedere all'opera la coppia d'attacco Rizzitelli-Silenzi e il giovane portiere Pastine. Callen ha chiuso il mercato con un saldo attivo superiore ai 25 miliardi. Certo avrà messo in preventivo i rischi di dover ricostruire da zero la squadra. E di dover magari navigare in una marea di difficoltà. A Rosano Rampanti spetta il difficilissimo compito di giocare questa scommessa. Dovesse vincerla, cioè dare un gioco accettabile alla squadra e pilotarla a centroclassifica, balzerebbe agli onori della cronaca e del mercato allenatori. **VOTO: 6.**